GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO 2022 WEB-DIGITAL EDITION www.calabria.live ANNO VI N. 48

# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÚ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI www.calabria.live TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

LA RIFLESSIONE DELLA SINDACA DI SIDERNO MARIATERESA FRAGOMENI SULL'USO DEI FONDI DEL PNRR

# LA DISUGUAGLIANZA NORD-SUD È UN MURO CHE NON FA CRESCERE E ALLONTANA LA UE

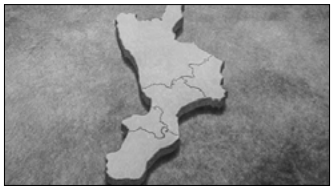
**LA PRIMA CITTADINA HA EVIDENZIATO COME LE DISCREPANZE SIANO TANTE, TROPPE PER SPERARE CHE SI POSSANO COLMARE NELL'ARCO DI UNA GENERAZIONE, SENZA UN'AZIONE FORTE E MIRATA, E DI COME LE RISORSE UE SIANO FONDAMENTALI**

## TWEET DI OCCHIUTO SUI VOLI

"Ho appena terminato un utilissimo e proficuo incontro con il presidente dell'Enac sugli aeroporti calabresi di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone. Ci saranno grandi novità a partire dalle prossime settimane. Intanto sono fiducioso del fatto che la compagnia ITA non ridurrà il traffico aereo sullo scalo di Reggio Calabria. ITA inizialmente aveva annunciato che avrebbe sospeso la tratta su Milano, ma credo che questa cosa riusciremo a evitarla. E nei prossimi giorni avremo altre importanti novità sugli aeroporti della Calabria".

## TRA QUESTI TRATTA SS 106 CATANZARO-CROTONE

DAL CIPESS 465 MILIONI PER LE INFRASTRUTTURE CALABRESI



FABIO PUGLIESE: ALLA CALABRIA IL FINANZIAMENTO PIÙ BASSO

## È NATA «ATTIVA CALABRIA»

GIUSY PRINCI: 5 MLN PER RAFFORZARE LE CONDIZIONI DI OCCUPABILITÀ

## ELETTRIFICAZIONE FERROVIA JONICA: ESPOSTO DI BRUNI, IRTO E TAVERNISE

**REGGIO CALABRIA**
**Si presenta l'app "Welcome Reggio"**
Oggi alle 11

**CASSANO ALLO IONIO**
**Presentata la nuova stagione teatrale**
Dal 1° marzo

**Catanzaro**
**Al Cine Teatro Comunale Veronica Pivetti**
Domani sera alle 21

## PORTO DI GIOIA

Record: 15 navi attraccate contemporaneamente

## L'INCONTRO A CINQUEFRONDI

NOVE SINDACI INSIEME PER RIGENERARE IL TERRITORIO

## REGGIO

INCONTRO DEL TOURING SU ALTA VELOCITÀ

## IPSE DIXIT

**PASQUALE MASTROROBERTO**
*[Primario Cardiochirurgia Ospedale CZ]*

«Il fenomeno della migrazione sanitaria colpisce molte regioni, soprattutto del Sud Italia e, probabilmente, in modo particolare la Calabria. Penso che sia necessaria una maggiore informazione sulla qualità offerta dai Centri cardiochirurgici calabresi, che non ha nulla da invidiare ai Centri del Nord, e quindi vincere la naturale diffidenza che si ha sulle potenzialità e sui servizi offerti in Calabria. Penso che in Calabria vada dato risalto a tutto quello che la sanità riesce ad erogare positivamente, quindi non soltanto ad elementi che, a volte, sono ben lontani dal meritare il giudizio di «malasanità», termine volgare che troppo spesso è utilizzato impropriamente»

**NEL 2021: 2750 PAGINE DIGITALI, 365 NUMERI, 52 DOMENICALI, 25 SPECIALI: SOSTIENI CALABRIA.LIVE**

## REGGIO

DAL MINISTERO 940 MILA EURO PER SPETTACOLI

## OSPITE DA FLORIS SU LA 7

BOOM DI ASCOLTI E CONSENSI PER GRATTERI

## ACCADEMIA BELLE ARTI ROMA

GIUSEPPE SORIERO È IL NUOVO PRESIDENTE

## AL GEMELLI DI ROMA

ECCEZIONALE INTERVENTO DELL'OCULISTA CALABRESE STANISLAO RIZZO

Calabria.Live, quotidiano webdigitale - Reg. Trib. CZ n. 4/2016 - ISSN 2611-8963 - iscritto al ROC n. 33726 - Direttore responsabile **Santo Strati** - Edito da Callive srls - calabria.live.news@gmail.com - **whatsapp: +39-339.4954175**

LA RIFLESSIONE DELLA SINDACA DI SIDERNO MARIATERESA FRAGOMENI SULL'USO DEI FONDI DEL PNRR

# LA DISUGUAGLIANZA NORD-SUD È UN MURO CHE NON FA CRESCERE E ALLONTANA LA UE

di **MARIATERESA FRAGOMENI**

Come per la Germania del dopoguerra, un'unica nazione, un solo popolo, con la stessa storia e la stessa lingua, diviso in due blocchi contrapposti, con una dimensione umana, economica e dei diritti profondamente diverse tra loro, anche l'Italia ha il suo "muro di Berlino". Non un muro fisico, ma un muro fatto di disuguaglianze, di diritti negati, di mancato sviluppo e di promesse mai adempiute. Non saprei dire se i nostri figli, da bambini, facciano gli stessi sogni ed abbiano gli stessi desideri dei loro coetanei del nord; so dire, purtroppo, che non godono degli stessi servizi e delle stesse opportunità, crescendo, impareranno che, per realizzarli, probabilmente dovranno andare via. Chiunque, una volta adulto scopre di avere delle potenzialità per poter sfondare nel campo dello sport, della moda, dell'industria, nel design, nell'hi-tech: difficilmente potrà farlo restando al Sud.

Mariateresa Fragomeni (già assessore regionale con Oliverio) è il primo sindaco donna a guidare Siderno: è stata eletta nell'ottobre del 2021

Perché le discrepanze tra Nord e Sud sono tante, troppe per sperare che si possano colmare nell'arco di una generazione, senza un'azione forte e mirata, che abbatta i muri e costruisca strade e ponti per ridurre al minimo le distanze ed unificare, finalmente, il nostro Paese. Per questo motivo i fondi del Pnrr sono così importanti, lo sono, certamente, per il Sud, ma non solo: lo scopo di questi fondi è quello di colmare i gap tra il "nord" e il "sud" dei vari paesi europei, nella consapevolezza che una Europa disomogenea, nei diritti e nella ricchezza, è un'Europa che cresce più lentamente, o che non cresce affatto.

Mercoledì 13 settembre 1972 CORRIERE DELLA SERA

LE PROSPETTIVE DI UN PROBLEMA CHE TORMENTA L'ITALIA

**Il divario fra Nord e Sud verrà colmato solo nel 2020**

*La precisione è del professor Pasquale Saraceno ed è espressa in un rapporto per il ministero del bilancio Lo sviluppo del Sud è avvenuto in modo disordinato, aggiungendo ai vecchi motivi di arretratezza nuove cause di disorientamento - Dualismo in Puglia fra costa ed entroterra - Investimento immobiliare, burocrazia e piccoli commerci invece di una spinta all'industrializzazione - Piramidi sulle sabbie mobili*

Dal crollo del muro di Berlino, nel 1989, la Germania ha investito una quantità enorme di risorse nella parte orientale del paese, realizzando industrie e soprattutto infrastrutture, col risultato di raddoppiare il Pil per abitante e realizzare un deciso e duraturo cambio strutturale per l'intera nazione, che oggi è la forza trainante per l'economia europea.

Questa è una lezione di cui dobbiamo davvero fare tesoro. Se vogliamo davvero, come Paese, fare un salto di qualità, dobbiamo abbattere i nostri muri, soprattutto quelli culturali ed ideologici, dobbiamo pensare in grande come cittadini italiani, prima ancora che come abitanti di una specifica regione o area del paese.

Se quello di ridurre le disuguaglianze tra "i sud" e "i nord" è, a ragione, considerato un interesse primario per la crescita di tutta l'Europa, non possiamo pensare che non lo sia anche per la crescita dell'Italia. Non possiamo più pensare che il Nord dell'Italia possa crescere se non cresce anche il Sud. Non si tratta solo della legittima e giusta rivendicazione dei diritti riconosciuti, a tutti i cittadini italiani, dalla nostra Costituzione, ma anche, e soprattutto, di adottare una strategia che si è già rivelata vincente e che, adesso, con i fondi del Pnrr, non può più restare ostaggio di derive localistiche e di un esasperato, e storicamente fallimentare, regionalismo. La sfida sarà difficile e faticosa: progettare e terminare le opere entro il 2026, considerata l'esiguità di personale tecnico addetto ai lavori, nei Comuni, richiederà uno sforzo notevole, ma noi ce la metteremo tutta per raggiungere questi obbiettivi.

In quest'ottica, ho organizzato un incontro con i presidenti degli ordini professionali (ingegneri, architetti, geometri) per trovare, sin da subito, le soluzioni possibili per investire al meglio i fondi a nostra disposizione.

La strada per questo cambiamento non sarà certo in discesa, ma è la sola che possiamo percorrere, consapevoli che questa strada dovrà essere concretamente praticabile e, pertanto, dovrà essere sgomberata da ogni forma di localismo e campanilismo, che spesso sono alimentati dalla miope ed egoistica smania di potere e di denaro di alcuni gruppi ristretti di politici ed industriali. Noi abbiamo l'ambizione di essere una classe dirigente che pretende risorse da spendere in progetti ed idee strutturali di sviluppo, ispirata ad una lezione storica, spesso colpevolmente trascurata: l'Italia cresce se cresce il Mezzogiorno. ●

# DAL CIPESS 465 MILIONI PER LA CALABRIA OCCHIUTO: OTTENUTI 115 MILIONI IN PIÚ

Il Comitato per gli Investimenti e lo Sviluppo Sostenibile ha deliberato lo stanziamento di 465 milioni di euro a favore della Calabria. Lo ha reso noto la ministra per il Sud, Mara Carfagna, spiegando che per il Sud sono stati stanziati 5,1 miliardi per le opere stradali, ferroviarie e idriche. Tali risorse «saranno impiegate per interventi riguardanti la Ss 106, la strada di collegamento per San Luca e l'elettrificazione della linea jonica. Investimenti massicci che consentiranno di affrontare le criticità e dare impulso allo sviluppo della nostra Regione» ha spiegato la sottosegretaria per il Sud, Dalila Nesci.

«Oltre l'80% della somma, circa 5,1 miliardi di euro – ha spiegato – è destinato al Sud confermando ancora una volta la grande attenzione del Governo nei confronti del Mezzogiorno. Alla Calabria sarà destinato quasi mezzo miliardo di euro per finanziare opere strategiche e di primaria importanza. Alla statale Jonica 106 vengono destinati 220 milioni di euro, in particolare per la tratta Catanzaro – Crotone, con immediata cantierabilità. Alla strada di collegamento per San Luca sono assegnati 65 milioni di euro, mentre altro 180 milioni serviranno a finanziare il progetto di completamento dell'elettrificazione della linea jonica. Risorse che consentiranno lo sviluppo infrastrutturale della Calabria dando impulso alla crescita, all'occupazione e alla competitività del nostro territorio».

«Grazie a questo importante finanziamento – ha concluso Nesci – i collegamenti saranno sempre più rapidi ed efficaci, migliorando il tessuto economico-produttivo del territorio e la qualità della vita dei cittadini».

«Questa delibera del Cipess che potenzia gli investimenti in infrastrutture sostenibili realizza quanto previsto dalla recente Direttiva del Presidente Draghi, secondo la quale gli investimenti pubblici devono contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, in linea con il Next Generation EU», ha dichiarato il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini.

«Fondamentali per il successo di questa operazione – ha concluso – sono state le positive interlocuzioni con i presidenti di tutte Regioni, che hanno collaborato attivamente con il Mims per individuare le opere strategiche finanziabili tramite il FSC 2021-2017 tenendo conto di quanto previsto dal Pnrr e dal Pnc. La coerenza delle politiche nazionali e regionali invocata per molto tempo diventa realtà grazie al lavoro congiunto svolto nei mesi scorsi con le Regioni».

«Siamo pienamente soddisfatti – ha dichiarato il ministro Carfagna –. Si tratta di un grande piano di investimenti pubblici che darà impulso alla crescita, allo sviluppo e all'occupazione in aree importanti del Mezzogiorno».

«L'elemento chiave di questa delibera – ha concluso – è l'immediata cantierabilità di ogni singola opera. È stato il criterio guida delle nostre scelte, anche per battere il vizio di impegnare risorse in opere che poi non si realizzano. Con la delibera di oggi cominciamo a realizzare la nostra visione dei Fondi nazionali per la coesione come una sorta di "Pnrr permanente", fatto di investimenti con un cronoprogramma definito e dettagliato; di obiettivi specifici; di incentivi e disincentivi per un corretto utilizzo delle risorse da parte di tutti i soggetti attuatori».

Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente della Regione, Roberto Occhiuto, sottolineando che i 465 milioni di euro stanziati per la Calabria dal Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile sono una buona notizia, e soprattutto sono il frutto positivo di un costante lavoro fatto in questi mesi da Mauro Dolce».

«Nelle proiezioni iniziali del Governo, infatti – ha proseguito – alla nostra Regione sarebbero andati circa 350 milioni di euro: con l'iniziativa del nostro assessore ai Lavori pubblici abbiamo incrementato questa cifra di 115 milioni di euro, atterrando a 465.

Siamo soddisfatti per quanto raggiunto, ma dal governo nazionale ci aspettiamo di più. Soprattutto pretendiamo che anche per la nostra Regione il Piano nazionale di ripresa e resilienza possa concorrere a finanziare le infrastrutture strategiche, indispensabili per lo sviluppo del nostro territorio».

«Le risorse del Fondo sviluppo e coesione – periodo 2021-2027 – destinate dal Cipess – ha detto ancora – riguarderanno la Strada Statale 106, nella tratta Catanzaro-Crotone (220 milioni di euro), la strada di collegamento San Luca (65 milioni di euro), e l'elettrificazione della linea ferroviaria jonica calabrese (180 milioni di euro). Conosciamo il prezioso lavoro che stanno facendo il ministro Carfagna e il ministro Giovannini, ma la Calabria è una terra che chiede opportunità e che vuole riscattarsi, costruendo un futuro migliore per la sua gente e per i suoi giovani. Anche per noi il Pnrr dovrà essere una reale occasione di rilancio». ●

# ECCEZIONALE INTERVENTO SULL'OCCHIO AL GEMELLI DEL GRANDE OCULISTA CALABRESE STANISLAO RIZZO

di **PINO NANO**

Ancora lui, il grande oculista calabrese lascia tutti di stucco. È la prima volta in Italia,infatti, e tra le prime al mondo che viene effettuato un intervento sull'occhio umano con un impianto telescopico.Questo impianto innovativo –precisa il professor Stanislao Rizzo, direttore della UOC di Oculistica del Policlinico Gemelli e Ordinario di Clinica Oculistica all'Università Cattolica, campus di Roma, e fiero delle sue origini cosentine- restituisce in parte la vista e l'autonomia agli anziani affetti da maculopatia

Il grande medico calabrese Stanislao Rizzo sa di parlare di un traguardo di altissimo livello scientifico. "Questo telescopio che abbiamo utilizzato assomiglia un po' alle eliche di un motoscafo e sembra fatto apposta per celebrare la 'Giornata di Galileo', che cade proprio oggi, trattandosi di un vero e proprio telescopio galileiano miniaturizzato, messo a punto per restituire almeno in parte la vista alle persone affette da maculopatia senile. Questo impianto telescopico assolutamente innovativo si chiama SING IMT™ , che sta per "Smaller-Incision New-Generation Implantable Miniature Telescope", ed è stato impiantato per la prima volta in Italia e tra le prime al mondo, su tre pazienti (due uomini e una donna, tra i 65 e gli 80 anni), assistiti presso di noi".

Il prof. Stanislao Rizzo con l adott.ssa Roberta Mattei

– Ma di cosa si parla concretamente?

«Questo tipo di trattamento – spiega il professor Stanislao Rizzo - è riservato ai pazienti con una forma avanzata di maculopatia. La macula è la parte centrale della retina, il tessuto più nobile e sofisticato del nostro organismo, composto da cellule altamente specializzate, i fotorecettori, che trasformano uno stimolo luminoso, un'immagine, in un impulso elettrico che viaggia dalla retina al cervello, nell'area dove la visione si forma. È la macula che ci consente di vedere i dettagli, di riconoscere i volti dei nostri cari, di vedere i colori e di leggere libri o gli sms sul cellulare. La macula – prosegue ancora l'illustre ricercatore della Cattolica- è costituita da 9 strati di cellule diverse; ad oggi non siamo in grado di ricostruirla, né di farla rigenerare (ad esempio con le staminali), né di trapiantarla, perché è troppo sofisticata».

Una nota ufficiale della Cattolica ci ricorda che oggi la maculopatia è un problema sociale di grande rilevanza nel mondo occidentale e lo sarà sempre di più negli anni a venire, visto l'invecchiamento della popolazione. Nel nostro Paese, è affetto da questa condizione oltre un milione di persone, 200-300.000 dei quali in forma grave.

Il professore Stanislao Rizzo ci aiuta ad approfondire meglio il tema generale.«Oggi – ci dice – a guidare la classifica delle principali cause di cecità nel mondo occidentale è la maculopatia senile, un processo degenerativo che compare soprattutto dopo i 60 anni. Ne esistono due forme: quella secco-atrofica, a evoluzione più lenta, per la quale non si dispone di terapie al momento (anche se ci sono molti trial sperimentali in corso) e la forma umida, più aggressiva e veloce nell'evoluzione, per la quale da qualche anno sono stati introdotti una serie di farmaci di grande efficacia".

– Come si avverte la malattia?

"I pazienti affetti da maculopatia spesso lamentano come primo sintomo una difficoltà nella lettura, la distorsione delle immagini, il 'salto' di alcune lettere mentre legge. Per esempio, non vedi il centro della parola. Oppure vedono lo stipite della porta o le mattonelle del bagno deformate. Per aiutare questi pazienti, ci avvaliamo di sistemi riabilitativi ottici, che permettono a pazienti dotati di buona volontà e di buon senso plastico della retina e del cervello, di sfruttare mediante sistemi telescopici semi-galileiani veri e propri, le parti della macula ancora funzionanti. Il paziente impara a utilizzare questi 'telescopi' per cercare di ingrandire l'immagine sfruttando la parte di macula ancora funzionante».

– Ma questo fino a ieri, nel senso che tutto questo ormai appartiene al passato?

«La lente intraoculare prodotta dalla Samsara Vision che abbiamo impiegato ora non è altro che un telescopio miniaturizzato che viene impiantato nel corso di un normale intervento di cataratta, al posto del cristallino opaco. Que-

►►►

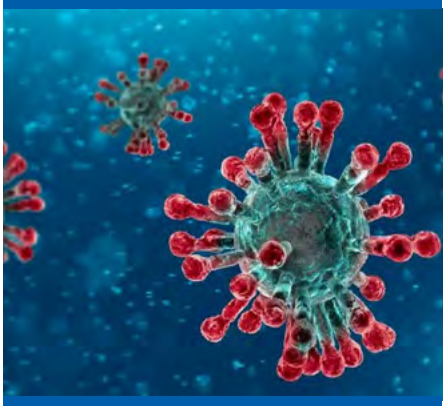
► ► ► *Eccezionale intervento oculistico al Gemelli / Pino Nano*

sto sistema telescopico consente di sfruttare la parte di macula ancora funzionante».
– È vero che l'intervento da lei effettuato è del tutto simile a un intervento di cataratta classica?
«Rispetto all'intervento tradizionale cambia solo la larghezza dell'incisione, che è di 2 mm nell'intervento classico e di 7 mm in questo. Questa lente-telescopio è foldable, cioè pieghevole e si espande una volta inserita, ma è comunque più spessa di una lente normale. Per questo è necessario mettere due-tre punti di sutura, che poi vengono rimossi a distanza di qualche settimana. L'intervento si effettua in Day Surgery e dura 15-20 minuti. Il paziente è vigile e cosciente e per l'anestesia vengono utilizzate gocce oculari anestetiche o una piccola infiltrazione peribulbare».
Ma non è finita qui. A questo punto entrano in scena anche gli ortottisti, che sono fondamentali sia nella fase di selezione dei pazienti da avviare all'intervento, sia nella fase di riabilitazione.
«Nei giorni successivi all'intervento – sottolinea il professor Rizzo - il paziente dovrà riabilitare il suo cervello, per 'insegnargli' a utilizzare quella parte di retina ancora funzionante; questo viene effettuato nel corso di sei sedute di riabilitazione visiva nel post-operatorio, nel corso delle quali l'ortottista spiega al paziente come utilizzare al meglio questo sistema».
Al Policlinico Gemelli di Roma oggi c'è aria di festa, perché questo intervento così elitario riporta ancora una volta il grande ospedale romano al centro dell'attenzione della ricerca mondiale. ●

# BOOM DI ASCOLTI PER NICOLA GRATTERI OSPITE DI FLORIS IN TV

*(pn)* – Da Giovanni Floris, dunque, a Di Martedì, Nicola Gratteri fa il pieno di consensi e la sua intervista totalizza oltre il 7 per cento di share, che in termini numerici significa oltre un mione e mezzo di personae che lo hanno seguito dall'inizio alla fine. Una serata interamente dedicata ai temi della giustizia e Gratteri ne è stato grande protagonista. Anche ieri sera (martedì ndr.) il Procuratore della Repubblica di Catanzaro ha spiegato le ragioni per cui continua a ripetere che la 'ndrangheta controlla e condiziona l'economia del Paese, e di fronte ad una Elisa Fornero, ex ministro del Governo Monti, attenta alle sue teorie dimostra con numeri e riferimenti storici incontestabili come la ndrangheta abbia ormai conquistato e occupato anche le grandi città e le grandi realtà territoriali del Nord Italia, da Torino a Milano, da Trento a Bolzano, da Aosta a Reggio Emila e via dicendo.Un fiume in piena il procuratore calabrese, che della ndrangheta sa tutto e il contario di tutto, e che da oltre 30 anni combatte a viso aperto e senza nessuna forma di mediazione.
La politica? Durissimo il giudizio del famoso magistrato calabrese: «La ndrangheta non conosce né destra né sinistra, ma punta sui singoli, il che vuol dire che sceglie le persone che poi potrà condizionare o controllare. Guai a dire che la ndrangheta è di destra o di sinistra. La Ndrangheta pensa solo a fare business e i soldi non hanno nessuna connotazione o colore politico».
Un Nicola Gratteri ancora una volta protagonista assoluto della scena ieri sera, consapevole forse del fatto che egli è forse il vero unico grande testimone della evoluzione del fenomeno criminale che dalla Calabria è arrivato ormai a invadere con i suoi tentacoli il resto del mondo.E alla domanda di Giovanni Floris, «Chi ha vinto tra lo Stato e la Nrangheta questa guerra così aperta e dichiarata?», Gratteri non ha nessun dubbio «se devo dare un risultato calcistico dico che siano ancora zero a zero».
Gratteri for ever, grida il popolo dei social subito dopo la trasmissione. ●

**SITUAZIONE COVID CALABRIA**



**Mercoledì 16 febbraio 2022**
**+1.908 positivi**

# L'ARCH. CATANZARESE PINO SORIERO È IL NUOVO PRESIDENTE ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

Prestigioso incarico per il catanzarese Giuseppe Soriero, che è stato eletto presidente dell'Accademia di Belle Arti di Roma, succedendo alla dott.ssa Alberta Campitelli. La nomina è stata fatta dal ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, prof. Maria Cristina Messa.

Il neo Presidente, da parte sua, ha rivolto un ringraziamento innanzi tutto al Ministro Messa, per la sua attenzione verso le istituzioni Afam, alla direttrice Casorati e al Consiglio Accademico, «per un riconoscimento – ha detto – che lo carica di forti responsabilità e di nuove sfide culturali e sociali».

Soriero dopo aver salutato cordialmente la dott. Campitelli, nell'aprire oggi il Consiglio di Amministrazione, ha rivolto la sua attenzione agli studenti, a tutti i docenti e a tutti i dipendenti e collaboratori dell'Aba di Roma, che ha definito «una formidabile squadra, nonché un " presidio di eccellenza" esemplare nel campo dell'Alta Formazione Artistica nel nostro Paese, ancor più in questa fase storica che affida la ripresa nazionale anche e soprattutto all'arte e alla cultura».

La direttrice dell'Aba di Roma, prof. Cecilia Casorati, ha espresso vivo apprezzamento per questa nomina: «Il nuovo presidente Soriero saprà assicurare, con la sua esperienza e le sue competenze, un ulteriore impulso alle attività dell'Accademia più antica d'Italia, nonché una forte interlocuzione con le Istituzioni nazionali, regionali e locali» ●

L'arch. PinoSoriero con la presidente uscente Cecilia Casorati

# ALLA RADIO VATICANA PER RICORDARE MARCONI CON I CALABRESI CESARE LANZA E NICOLA BARONE

Domani a Roma, alle ore 16, alla sala Marconi della Radio Vaticana sarà presentato il libro di memorie di Guglielmo Marconi a cura di Gabriele Falciasecca.Coordina l'incontro il giornalista calabrese Cesare Lanza invitato dall'ing. Nicola Barone, attuale presidente di Tim San Marino e uno dei massimi esperti di telecomunicazioni, a coordinare l'incontro.

«Barone – dice Lanza – è un inesauribile organizzatore di eventi di qualità culturale e sociale: in questo caso parleremo dell'interessante libro di Marconi (Memorie 1895 – 1899, Pendagron)».

L'incontro si terrà nella Sala Marconi della Radio Vaticana in Piazza Pia, 3. A introdurre il simposio, il curatore del libro, Gabriele Falciasecca, socio del Quadrato della Radio. I relatori saranno Giovanni Corazza, presidente della fondazione Guglielmo Marconi, l'ingegner Nicola Barone (socio del Quadrato della Radio), Guglielmo Giovanelli Marconi, Nicola Blefari Melazzi, (socio del Quadrato della Radio) e Padre Federico Lombardi. ●

# ELETTRIFICAZIONE DELLA FERROVIA JONICA MOZIONE DELLA BRUNI, IRTO E TAVERNISE

I consiglieri regionali e capogruppo del Misto, Partito Democratico e Movimento 5 Stelle, Amalia Bruni, Nicola Irto e Davide Tavernise hanno posto in un'interrogazione, rivolta al Presidente della Regione, Roberto Occhiuto, per sollecitare il deciso intervento della regione, in merito alla situazione di stallo, relativa ai lavori di elettrificazione della linea ferroviaria jonica, coinvolgente i tratti Sibari – Catanzaro Lido – Lamezia Terme.

Nell'interrogazione, Bruni, Irto e Tavernise hanno chiesto «quali iniziative intende assumere la Regione Calabria per velocizzare il completamento dell'elettrificazione sull'intera linea ferroviaria jonica? Come la Regione intende attivarsi per ottenere indicazioni, precise e certe, sui tempi, e sulle modalità, degli interventi previsti».

«A maggio del 2017 – hanno continuato Tavernise, Irto e Bruni – risale il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Rete Ferroviaria Italiana e Regione Calabria per "Adeguamento e Velocizzazione Linea Jonica". Ad essere previsti, interventi per 477 milioni di euro. Di questi, 307 da delibera CIPE del 2016, 40 milioni, dalla Regione Calabria con garanzia di rimborso da RFI, per la soppressione dei passaggio a livello, 40 milioni da risorse dello Stato già attribuite a RFI, nonché ulteriori 90 milioni di euro riallocati dal Ministero delle infrastrutture, su proposta della Regione Calabria e d'intesa con RFI, sulla tratta ferroviaria jonica».

«Tra i lavori da realizzare – hanno ricordato – velocizzazione ed elevazione a rango C di tutta la linea jonica; eliminazione di passaggi a livello e realizzazione di opere viarie alternative; rinnovo degli scambi e dei binari, nei punti della rete in cui necessario; prolungamento di alcuni sottopassi, e costruzione di nuovi; riqualificazione di stazioni, con particolare attenzione a quelle con maggiore traffico di viaggiatori».

«Nell'agosto del 2018 – hanno proseguito i tre capigruppo – l'inizio dei lavori di elettrificazione sulla tratta ferroviaria Sibari-Catanzaro Lido, con la posa dei primi pali tipo LS, la realizzazione dei plinti e la posa in opera dei tralicci per la trazione elettrica, nella stazione di Corigliano. Lavori che dovrebbero concludersi entro il 2023. Ma durante la realizzazione della palificazione, sulla tratta Sibari – Catanzaro Lido, sorgono subito difficoltà: da un lato problematiche strutturali, all'interno della galleria di Cutro, dall'altro lungaggini burocratiche nella progettazione delle sottostazioni elettriche. Nell'agosto del 2021, con DPCM, viene così nominato dal governo, quale commissario straordinario per l'opera, l'ingegnere Roberto Pagone, dirigente di Rete Ferroviaria Italiana, con l'obiettivo di portare a termine l'elettrificazione della tratta Sibari – Catanzaro Lido entro il 2023».

«Ciò nonostante –hanno concluso Tavernise, Irto e Bruni – i lavori risultano fermi da circa due anni, e a tre anni e mezzo, dalla posa del primo palo dell'elettrificazione in corso, il cronoprogramma non sembra soddisfare le iniziali tempistiche previste, sebbene gli interventi di rinnovo e velocizzazione di questa tratta siano già finanziati. Con ripercussioni evidenti, e danni all'economia del territorio». ●

# ALTA VELOCITÀ: SE NE PARLA OGGI A REGGIO COL TOURING CLUB

**Oggi pomeriggio, a Reggio, alle 17, nell'aula consiliare Leonida Repaci di Palazzo Alvaro, il dibattito sul tema Alta Velocità Salerno Reggio Calabria, organizzato dal Touring Club Italiano di Reggio Calabria.**

**L'evento è patrocinato dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, dall'Università degli Studi Mediterranea e dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria.**

**Con tale iniziativa il Club di Territorio intende accendere i riflettori dell'interesse generale della società calabrese sulla realizzazione d tale infrastruttura su un percorso adeguato e con tecnologie innovative al fine di collegare Roma con Reggio Calabria in 3 ore.**

**Partecipano il prof. Francesco Russo, Università Mediterranea, il dott. Antonino Tramontana, Presidente Camera di Commercio di Reggio Calabria, ed il dott. Vincenzo Foti, giornalista scrittore.**

**La realizzazione della line ad Alta Velocita avrebbe tre risultati pratici: 1) una crescita del Pil così come peraltro attestato in una ricerca dell'Università di Napoli, sotto la guida del prof. Ennio Cascetta, che ha rilevato come nelle regioni più ricche (con reddito pro capite sopra la media) le città dotate di stazione AV hanno visto crescere il Pil del 10% nel decennio 2008-2018 (dato provinciale) contro il 3 % delle province che hanno una distanza superiore alle due ore da una stazione. Nelle regioni meno ricche, le città con stazione AV sono cresciute dell'8% contro lo 0.4% dei capoluoghi distanti più di due ore.**

**2) la linea AV LARG [Lean, Agile, Resilient, Green] sarebbe lo sbocco lavorativo per migliaia di giovani meridionali che verrebbero coinvolti in tutte le fasi realizzative.**

**3) L'abbattimento degli inquinanti e la convergenza verso gli obiettivi ambientali del Paese e dell'Europa, perché l'AV è la modalità a più basso impatto ambientale tra tutte le modalità, per passeggero trasportato, per gli spostamenti a scala interregionale e nazionale.**

**Infine, occorre rilevare che le infrastrutture e le reti di trasporto influiscono sullo sviluppo dei territori e la Calabria necessita di immediati interventi in tal senso anche e soprattutto in termini turistici. ●**

# PNRR, NOVE SINDACI PER RIGENERARE IL TERRITORIO

Nei giorni scorsi, a Cinquefrondi, si è svolta una riunione a cui hanno partecipato i sindaci di Anoia, Candidoni, Cinquefrondi, Feroleto, Giffone, Laureana, Maropati, San Pietro e Serrata, che hanno intenzione di partecipare ad un bando importante del Ppnrr per una mobilità più sostenibile e green.
Il Comune capofila sarà Cinquefrondi, coordinatore burocratico, il quale si farà guidare dalle proposte e dalle idee degli altri comuni protagonisti. Superare i campanilismi e lavorare in sinergia per il bene del territorio, questo è l'obiettivo, che verrà realizzato puntando sul "noi", ricercando quel senso di comunità ormai perduto in un'era individualista e alienante come la nostra.
Quella pensata è una scommessa su più fronti, si tratta di mettere alla prova la capacità di credere ancora nella cooperazione su di un piano essenzialmente umano, riuscire a fidarsi della sinergia di più occhi. E, contemporaneamente, riuscire a portar fuori la luminosità latente insita nei nostri territori, fidarsi della loro meravigliosa potenzialità ed avere i giusti mezzi per trasformare una storia di abbandono in una storia di rinascita.
Entrando nel vivo della procedura è bene sottolineare che le richieste di contributo dovranno essere inviate al Ministero dell'Interno entro il 31 Marzo 2022. In seguito, l'ammontare del contributo attribuito a ciascun comune sarà determinato dal Ministero dell'interno entro il 30 Giugno 2022.
L'art. 1, commi 534-542, della Legge di bilancio 2022 (L. 30/12/2021, n. 234) prevede che, al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati 300 milioni di euro per l'anno 2022 ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.Le richieste di contributo dovranno riguardare singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici, a tal proposito i Sindaci hanno deciso di puntare, con convinzione, sulla mobilità sostenibile del territorio, per averlo più smart e più verde. Parte, quindi, un modo nuovo di lavorare in sinergia tra i comuni, e la scommessa da vincere diventa quella di ottenere un importante finanziamento capace di "Rigenerare" tutto il territorio. ●

# NASCE "CALABRIA ATTIVA": 5 MLN PER AIUTARE L'OCCUPAZIONE

È nato Calabria Attiva, l'avviso pubblico a sostegno di percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati e inoccupati adulti, finalizzato all'implementazione dell'Asse VIII – promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità.
La Regione, infatti, ha stanziato oltre 5 milioni e mezzo per favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.
Lo ha reso noto la vicepresidente della Regione, Giusy Princi, spiegando che «tramite 'Attiva Calabria' intendiamo sostenere percorsi di inserimento lavorativo ed al contempo di reinserimento dei soggetti disoccupati adulti. Questo avviso è esattamente la cartina di tornasole di quella che è la mission della Giunta Occhiuto, ulteriore basilare tassello che si inquadra nel più generale piano di interventi che riguarda le politiche attive del lavoro, sulle quali insieme al personale del Dipartimento stiamo lavorando forsennatamente sin dall'inizio del nostro mandato».
Si tratta di misure di politica attiva del lavoro che prestano particolare attenzione ai settori che offrono nuove e maggiori prospettive di sviluppo (ad esempio in ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).
Scopo dell'intervento è il rafforzamento delle condizioni di occupabilità, agendo sulla dotazione di competenze tecnico-professionali, sull'attivazione e gestione di relazioni con il mercato del lavoro e tramite la realizzazione di esperienze formative on the job, attraverso iniziative a favore dell'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, in una logica di complementarità e rafforzamento degli interventi a favore di quel target di popolazione maggiormente in difficoltà.
I destinatari dell'avviso, per poter accedere alle misure, devono rivolgersi ai servizi per il lavoro accreditati che, prendendo in carico il soggetto, procedono a presentare la domanda di attivazione dei percorsi in favore del lavoratore elaborando un piano di intervento personalizzato, preceduto da una fase di orientamento. L'avviso mira a favorire l'allineamento tra le esigenze formative delle persone con difficoltà a entrare/rientrare nel mercato del lavoro ed il fabbisogno delle imprese di figure dotate di competenze in grado di sostenere la Ripresa e la Ripartenza. ●

Calabria.Live quotidiano digitale, direttore responsabile Santo Strati - Reg. Trib. CZ n. 4/2016 - ROC 33726 - ISSN 2611-8963 calabria.live.news@gmail.com